

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)	IT
P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P10828

FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B

J390-K0Q2-W00Y-SDH2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

PRIMER 800 Componente B

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via De Gasperi,155

92024 Canicatti

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

(AG)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 2

Tossicità acuta, categoria 4

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Corrosione cutanea, categoria 1B

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H361

H302

H373

H314

H318

H317

H412

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Nocivo se ingerito.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

2-Piperazin-1-iletilammina
Trietilentetramina
Polymeric reaction
products of
formaldehyde and 4-
nonylphenol and
triethylenetetramine
and 2-piperazin-1-
ylethylamine
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCOOL BENZILICO		
INDEX 603-057-00-5	$27 \leq x < 28,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319
CE 202-859-9		LD50 Orale: 1620 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 100-51-6		
Reg. REACH 01-2119492630-38-XXXX		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
<div>Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylphenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine</div> <div><div><div>INDEX</div><div>CE</div><div>CAS</div><div>Trietilentetramina</div><div>INDEX</div><div>CE</div><div>CAS</div><div>Reg. REACH</div></div><div><div>21 ≤ x < 22,5</div><div>922-006-0</div><div></div><div></div><div>19,5 ≤ x < 21</div><div>292-588-2</div><div>90640-67-8</div><div>01-2119487919-13-0000</div></div><div><div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetramina</div><div>INDEX</div><div>CE</div><div>CAS</div><div>Reg. REACH</div></div><div><div>15 ≤ x < 16,5</div><div></div><div>500-191-5</div><div>68082-29-1</div><div>01-2119972320-44-0002</div></div><div><div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE</div><div>INDEX</div><div>CE</div><div>CAS</div><div>Reg. REACH</div></div><div><div>9 ≤ x < 10,5</div><div></div><div>252-104-2</div><div>34590-94-8</div><div>01-2119450011-60-XXXX</div></div><div><div>2-Piperazin-1-iletilammina</div><div>INDEX</div><div>CE</div><div>CAS</div><div>Reg. REACH</div></div><div><div>5 ≤ x < 6</div><div>612-105-00-4</div><div>205-411-0</div><div>140-31-8</div><div>01-2119471486-30-XXXX</div></div><div><div>Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317</div><div>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412</div><div>STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg</div><div>Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411</div><div>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</div><div>Repr. 2 H361, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412</div><div>STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 866 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg</div></div></div>		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div><p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p><p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p><p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p><p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p><p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p><p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p><div>Protezione dei soccorritori</div><p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p></div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div><p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p><p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p></div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato		
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.		
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.		
EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali		
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.

P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B

Revisione n.3

Data revisione 30/09/2024

Stampata il 30/09/2024

Pagina n. 5 / 14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

... / >>

contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU

Deutschland

Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

ESP

España

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

FRA

France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021

HRV

Hrvatska

Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

SVN

Slovenija

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH

ACGIH 2023

2-Piperazin-1-iletilamina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,058

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,0058

mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

215

mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

21,5

mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente

0,58

mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP

250

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

42,9

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

VND

5,3

VND

0,9

VND

3,6

VND

21,4

mg/m3

mg/m3

mg/m3

mg/m3

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,00434

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,00043

mg/l

4

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

434,02

mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

43,4

mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

86,78

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

0,97

3,9

mg/mq

mg/mq

Dermica

0,56

1,1

mg/kg

mg/kg

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILERE

ALCOOL BENZILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo
identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Trietilentetramina

- Trietilentetrammina (CAS: 90640-67-8):

PNEC:

acqua dolce: 0,135 mg/l
acqua di mare: 0,0027mg/l
emissione saltuaria: 0,2 mg/l
Sedimento (acqua dolce): 2,08 mg/kg
Sedimento (acqua di mare): 0,123 mg/kg
Suolo: 1,67 mg/kg
STP: 8 mg/l.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).




<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<div>PROTEZIONE DELLE MANI</div> <div>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</div> <div>PROTEZIONE DELLA PELLE</div> <div>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</div> <div>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</div> <div>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.</div> <div>PROTEZIONE RESPIRATORIA</div> <div>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</div> <div>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</div> <div>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</div>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>> 100 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>> 100 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>basico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	36,75 % - 367,45	g/litro
VOC (carbonio volatile)	26,65 % - 266,53	g/litro
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 8 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</div>		
<div>10.1. Reattività</div> <div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Forma perossidi con: aria.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.</div>		
<div>10.2. Stabilità chimica</div> <div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
<div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div> <div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div> <div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.</div>		
<div>10.4. Condizioni da evitare</div> <div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div> <div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Possibilità di esplosione.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.</div>		
<div>10.5. Materiali incompatibili</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.</div> <div>Trietilentetrammina - Trietilentetrammina (CAS: 90640-67-8):</div> <div>Mescolando il prodotto con acqua genera calore. Si possono verificare spruzzi e il prodotto può bollire.</div> <div>Evitare il contatto con materiali ossidanti.</div> <div>Evitare il contatto con: Acidi, acrilati, alcool, aldeidi, idrocarburi alogenati, chetoni, nitriti, metalli come: ottone, bronzo, rame, leghe di rame,</div> <div>materiali assorbenti come: pannocchie, assorbenti organici umidi, torbiera, segatura.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.</div>		
<div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div>		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.</div> <div>Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div>		
<div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div>		
		<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 9 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>- 2-piperazin-1-iletilamina (CAS: 140-31-8):</div> <div>Tossicità acuta: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg Corrosione/irritazione cutanea: Test: Irritante per la pelle Positivo Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Test: Irritante per gli occhi Positivo Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo Mutagenicità delle cellule germinali: Test: Genotossicità Negativo 2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8 LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG Tossicità per la riproduzione: Test: Tossicità per la riproduzione Negativo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo</div>		
<div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>TOSSICITÀ ACUTA</div> <div>ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l ATE (Orale) della miscela: 1396,79 mg/kg ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg 2-Piperazin-1-iletilammina LD50 (Cutanea): 866 mg/kg Rabbit STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) LD50 (Orale): 2097 mg/kg RABBIT STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto Trietilentetrammina LD50 (Cutanea): 550 mg/kg Rabbit STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) LD50 (Orale): 2,78 mg/kg Rat STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) ALCOOL BENZILICO LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 1620 mg/kg Rat</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 10 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)	IT
P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori):		> 4,178 mg/l/4h Rat 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA			
Corrosivo per la pelle			
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE			
Provoca gravi lesioni oculari			
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA			
Sensibilizzante per la pelle			
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
CANCEROGENICITÀ			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			
Può provocare danni agli organi			
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
2-Piperazin-1-iletilammina - 2-piperazin-1-iletilammina (CAS 140-31-8) :			
LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe) Tossicità acquatica acuta: Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72			
2-Piperazin-1-iletilammina LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		2190 mg/l/96h 58 mg/l/48h Daphnia > 1000 mg/l/72h Alga verde	
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche1,25 mg/l/72h</div> <div>NOEC Cronica Pesci7,07 mg/l</div> <div>ALCOOL BENZILICO</div> <div>LC50 - Pesci> 100 mg/l/96h</div> <div>EC50 - Crostacei> 100 mg/l/48h Daphnia magna</div>		
12.2. Persistenza e degradabilità		
<div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>NON rapidamente degradabile</div> <div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>NON rapidamente degradabile</div> <div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE</div> <div>Solubilità in acqua1000 - 10000 mg/l</div> <div>Rapidamente degradabile</div> <div>ALCOOL BENZILICO</div> <div>Degradabilità: dato non disponibile</div>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
<div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua0,0043</div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
<div>ADR / RID, IMDG, IATA:ONU 2735</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.			Revisione n.3 Data revisione 30/09/2024 Stampata il 30/09/2024 Pagina n. 12 / 14 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 13/09/2024)		IT
P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto					
ADR / RID:		AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.			
IMDG:		AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.			
IATA:		AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8		
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8		
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8		
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:		III			
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:		NO			
IMDG:		non inquinante marino			
IATA:		NO			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:		HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)	
		Disposizione speciale: 274			
IMDG:		EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L		
IATA:		Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856	
		Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852	
		Disposizione speciale:	A3, A803		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			Nessuna		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto		3			
Sostanze contenute					
Punto		75			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi					
non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)					
Nessuna					
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:					

P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico

P10828 - FIBERFIP PRIMER 800 COMP.B**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.